

Merano, bufera sulla sindaca Zeller per la fascia tricolore: “La indosserò con rispetto”

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



MERANO – Polemiche a Merano per il gesto della neoeletta sindaca **Katharina Zeller**, che durante la cerimonia d’insediamento ha **rimosso la fascia tricolore** pochi istanti dopo averla ricevuta, appoggiandola sul tavolo. Un’azione immortalata dalle telecamere che ha subito acceso il dibattito politico e mediatico, sollevando reazioni forti anche a livello provinciale e nazionale.

Il gesto: “Mettiamola via, dai”

Nel video diffuso durante l’insediamento ufficiale, si sente la sindaca Zeller chiedere al suo predecessore, **Dario Dal Medico**, che le stava consegnando la fascia: *“Sei sicuro che proprio devo?”*. Subito dopo si sfilava il simbolo istituzionale e commenta: *“Mettiamola via, dai”*. Dal Medico, visibilmente contrariato, replica dicendo: *“Tu metti quella (la fascia, ndr.) e io tengo questa (la chiave della città, ndr.)”*. Zeller, ridendo, risponde: *“Su dai, allora non la tieni”*.

L’assessore Bianchi: “Gesto grave verso gli italiani di Merano”

Il primo a commentare pubblicamente è stato **Christian Bianchi**, assessore provinciale di Forza Italia:

“Si tratta di un **grave atto nei confronti di tutti gli italiani di Merano**. I cittadini di lingua italiana che

l'hanno votata spero si rendano conto di quale considerazione abbia per loro”.

“Esprimo solidarietà all'ex sindaco Dal Medico, costretto ad assistere a una **successione poco degna** per una città così importante”.

Spagnolli (PD): “Errore, ma nessun vilipendio”

Più cauto il commento dell'ex sindaco di Bolzano ed ex senatore PD **Luigi Spagnolli**, che invita a ridimensionare l'episodio:

“Credo che Zeller non volesse mancare di rispetto. Probabilmente ha agito d'impulso senza considerare le possibili conseguenze. I sindaci della Svp spesso preferiscono indossare il medaglione comunale, simbolo ufficiale previsto dalla normativa regionale, e **non sono abituati alla fascia tricolore**”.

Spagnolli aggiunge:

“Il gesto è stato un errore, ma escludo categoricamente un intento di vilipendio. Anche io, da sindaco, seguivo una regola: fascia tricolore per gli eventi istituzionali, medaglione per quelli comunitari. Mai polemiche”.

La replica di Zeller: “Gesto istintivo, non politico”

Di fronte alla bufera mediatica, **Katharina Zeller** ha diffuso una nota ufficiale per chiarire la propria posizione:

“Il mio gesto **non va interpretato come disprezzo verso il Tricolore**. Indosserò la fascia con il massimo rispetto in tutte le occasioni previste dal protocollo istituzionale”.

Zeller ha poi spiegato il contesto della sua reazione:

“In Alto Adige è prassi utilizzare il medaglione con lo stemma comunale. L'insistenza dell'avvocato Dal Medico nel farmi indossare la fascia è stata percepita come un gesto provocatorio e **uno sgarbo istituzionale**. In un momento di tensione, ho reagito d'istinto. Non c'è nulla di politico o simbolico contro la Repubblica”.

Infine, la sindaca ha sottolineato:

“Si sta cercando di **strumentalizzare un episodio minore** per sminuire la mia storica vittoria al ballottaggio, ottenuta con uno scarto di **1.880 voti**. Sono già al lavoro per tutti i cittadini, nel **massimo rispetto delle istituzioni e dei valori repubblicani**”.

Conclusione: scuse e impegno per il futuro

Zeller ha concluso la sua nota con un messaggio di apertura:

“Se il mio gesto ha urtato la sensibilità di qualcuno, **me ne scuso sinceramente**. Il mio impegno e le mie azioni quotidiane chiariranno, con i fatti, la mia adesione ai **principi della Repubblica**”.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti?

Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone!

Clicca qui per unirti: [<https://whatsapp.com/channel/0029VbAkDTJ5a23wX35Oe809>]

